

Dott. Giulio Faggioni

NOTAIO

Pizza G. Matteotti 38 - T. 0585/7297

54033 CARRARA

1

Repertorio numero 9.043

Raccolta numero 3.403

VENDITA

CUCCHIARI - SALUTINI E DEL NERO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentoottantanove, il mese di gennaio, il giorno cinque.

(5 . 1 . 1989)

In Carrara, Piazza Matteotti 38.

Innanzi a me, Dottor GIULIO FAGGIONI, Notaio in Carrara, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili

Riuniti di La Spezia e di Massa, sono presenti i

Signori:

- GIOVANNI CUCCHIARI, nato a Carrara il ventuno aprile millenovecentoquaranta, e residente in Carrara - Avenza, Via Parmignola 7, pensionato, codice fiscale CCC GNN 40D21 B832T, il quale dichiara di essere celibe;

- PIERO SALUTINI, nato a Carrara il diciannove novembre millenovecentotrentacinque, marmista, codice fiscale SLT PRI 35S19 B832M;

- GIOVANNA DEL NERO, nata a Carrara il quindici novembre millenovecentoquarantadue, casalinga, codice fiscale DLN GNN 42S55 B832Q;

i quali dichiarano di essere coniugati tra di loro in regime di comunione legale;

g

- FRANCESCO SALUTINI, nato a Carrara il diciotto settembre millenovecentosessantadue, artigiano, codice fiscale SLT FNC 62P18 B832C, il quale dichiara di essere celibe; e

- ALESSANDRO SALUTINI, nato ad Ortonovo il dieci marzo millenovecentosessantotto, disegnatore tecnico, codice fiscale SLT LSN 68C10 G143Q, il quale dichiara di essere celibe;

tutti e quattro residenti in Ortonovo (La Spezia), Via Aurelia 351.

Detti comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, previa rinuncia, di comune accordo, all'assistenza dei testimoni, stipulano quanto segue:

ARTICOLO PRIMO

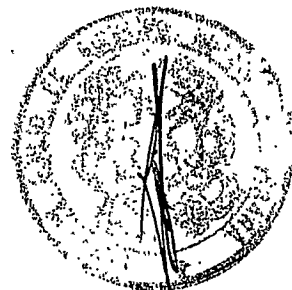
Il Signor GIOVANNI CUCCHIARI vende ai Signori PIETRO SALUTINI e GIOVANNA DEL NERO, i quali relativamente all'usufrutto generale vitalizio comprano ed ai Signori FRANCESCO SALUTINI ed ALESSANDRO SALUTINI, i quali, relativamente alla nuda proprietà, in parti eguali e pro indiviso comprano, un complesso immobiliare in Comune di Carrara, frazione Avenza, località Battilana, formato dai seguenti beni:

a) fabbricato di remota costruzione, in precario stato di conservazione, con annessa area di perti-

nenza, distinto in Catasto al foglio 69, con il mappale 52; è costituito di due unità immobiliari, per le quali è stata presentata denuncia al competente Ufficio Tecnico Erariale in data 28 settembre 1984, protocollo numero 2.181, e va a distinguersi nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano alla partita provvisoria 32/A, foglio 69, con il mappale 52 subalterno 1, Viale Galileo Galilei, piani T-1 (unità composta di un vano taverna e sottoscala al piano terreno, e di due vani, ingresso, cucina e servizio al primo piano, cui si accede da scala esterna); e con il mappale 52 subalterno 2, Viale Galileo Galilei, piani T-1 (unità composta di ingresso, cucina, bagno, due camere e due ripostigli al piano terreno e due camere, ripostiglio e disimpegno al primo piano, cui si accede mediante scala interna); il tutto per una superficie catastale, fra coperto e scoperto, di metri quadrati 520 (cinquecentoventi);

b) piccolo manufatto allo stato di rudere, composto di un vano al piano terreno, distinto nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano alla partita 6.737, foglio 69, mappale 62 (già Sezione A, mappale 727);

c) porzione di terreno pertinenziale della superficie catastale di metri quadrati 360 (trecentoses-



4

santa), distinta nel Nuovo Catasto Terreni alla partita 59.195, foglio 69, mappale 926, di metri quadrati 360, seminativo irriguo arborato di 2°, reddito dominicale Lire 6.624, reddito agrario Lire 1.980.

I beni di cui sopra, formanti un unico corpo, confinano con Via Vicinale della Ferrovia ora Via Parmignola e R.C. Costruzioni Industrializzate S.p.A da più lati.

Il venditore, da me previamente ammonito sulle conseguenze penali cui si può andare incontro a seguito di dichiarazioni mendaci, dichiara, ai sensi dell'articolo 4 della Legge 4 gennaio 1968, numero 15, che le opere di costruzione del fabbricato di cui fanno parte le porzioni sopra descritte, hanno avuto inizio in data anteriore al 1° settembre 1967.

ARTICOLO SECONDO

La vendita è fatta a corpo e comprende tutti gli accessori.

ARTICOLO TERZO

Il prezzo di quanto venduto è stato stabilito in Lire 53.000.000 (cinquantatremilioni), di cui Lire 30.000.000 per il bene di cui alla lettera a) del precedente articolo primo, Lire 5.000.000 per il

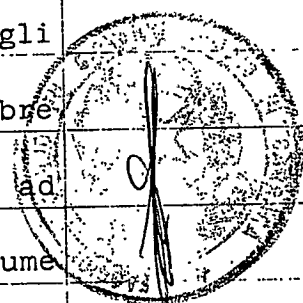
bene di cui alla lettera b) del precedente articolo primo e Lire 18.000.000 per il bene di cui alla lettera c) del precedente articolo primo; somma che il venditore dichiara di avere già ricevuto dalla parte acquirente, alla quale ne rilascia quietanza.

Le parti dichiarano che fra di loro non corrono i vincoli di cui all'articolo 26 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, numero 131.

ARTICOLO QUARTO

Il venditore dichiara che quanto oggi venduto gli pervenne per atto a mio rogito in data 9 ottobre 1984, repertorio numero 2.549/1.252, registrato ad Aulla il 23 ottobre 1984, al numero 2.218, volume 156 e trascritto a Massa il 31 ottobre 1984, al numero 6.617; garantisce, quindi, la buona proprietà di quanto venduto e la sua libertà da pesi, livelli, privilegi, trascrizioni pregiudizievoli ed ipoteche, ad eccezione delle destinazioni e dei vincoli derivanti dal Piano Regolatore e di quanto indicato all'articolo secondo del mio atto in data 9 ottobre 1984, repertorio numero 2.549/1.252, sopra citato.

ARTICOLO QUINTO



6

Gli effetti del presente atto decorrono da oggi.

Il venditore mi consegna la denuncia INVIM.

ARTICOLO SESTO

Le spese del presente atto e dipendenti -salva

l'INVIM- sono a carico della parte acquirente.

Si rinuncia ad ogni ipoteca legale.

Le parti dichiarano di volersi avvalere delle di-

sposizioni di cui all'articolo 12 del Decreto Leg-

ge 14 marzo 1988, numero 70, convertito con modifi-

cazioni in Legge 13 maggio 1988, numero 154.

Del presente atto è stata data, da me Notaio,

lettura alle parti che lo hanno dichiarato confor-

me alla loro volontà.

In gran parte dattiloscritto da persona di mia

fiducia e in piccola parte scritto di mio pugno,

occupa cinque pagine e diciassette righe della se-

sta, di due fogli.

FIRMATO A NORMA DI LEGGE

GIOVANNI CUCCHIARI

PIERO SALUTINI

GIOVANNA DEL NERO

SALUTINI FRANCESCO

SALUTINI ALESSANDRO

GIULIO FAGGIONI NOTAIO

La presente copia, scritta su fogli 3, è conforme all'originale
da me conservato. Si rilascia per GLI USI CONSENTITI

29 AGO. 1989

CARRARA

Luigi Feltrin *Notaro*

REGISTRATO A CARRARA

ATTI TV
IL 24-01-1989
N. 58

CCN L. 5.851.000
PER TRASCRIZIONE L. 848.000
PER INVIM L. 650.000

Trascritto a MASSA
il 29 GEN. 1989
N. 513 di formalità

Luigi Feltrin *Notaro*

Pw



Copia

COMUNE DI CARRARA

SETTORE URBANISTICA

Autorizzazione Edilizia n° 344A/94

Prot. n° 33645/7385

Pos. Arch. n° 344A/94

Carrara li, 28/12/94

IL SINDACO

Vista la domanda presentata il 23/11/94 dal Sig. SALUTINI FRANCESCO C.F. : SLTFNC62P18B832C

residente in CARRARA, PROV.LE AVENZA SARZANA 106

intesa ad ottenere l'autorizzazione per i lavori di: Recinzione Residenza

REALIZZAZIONE RECINZIONE CON APERTURA DI PASSO CARRAIO AL TERRENO SITO

a BATTILANA, PARMIGNOLA n° 7

foglio 69 mapp. 52

VISTE le disposizioni di legge, i regolamenti comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia;

VISTI gli articoli 31 e 48 della Legge 457/78;

VISTO l'art. 2 del R.E.C.;

VISTO l'art. 7 della Legge 94/82;

VISTO il nulla osta del Comando Vigili Urbani n° 33645/7385/94 in data 12/12/94;

0

AUTORIZZA

Il Sig. SALUTINI FRANCESCO ad eseguire i lavori di cui sopra alle seguenti condizioni:

- I lavori debbono essere iniziati entro un anno dal 28/12/94 data della presente autorizzazione ed ultimati entro 3 (tre);

- siano fatti salvi i diritti dei terzi;

- alle condizioni del Comando Vigili Urbani: QUALORA L'ACCESSO DEI VEICOLI ALLA PROPRIETA' LATERALE AVVENGA DIRETTAMENTE DALLA STRADA, IL PASSO CARRABILE DEVE ESSERE REALIZZATO IN MODO DA FAVORIRE LA RAPIDA IMMISSIONE E ARRETRATO DA CONSENTIRE LA SOSTA DI UN VEICOLO FUORI DELLA SEDE STRADALE E CHE PERMANGA L'ATTUALE DISCIPLINA A SENSO UNICO DI MARCIA DELLA STRADA

DIRIGENTE SETT. URB.

BESSI Arch. PIER LUIGI

- ALTRI
INTESTATARI:

SALUTINI ALESSANDRO residente a indirizzo C.F.

In cantiere dovrà essere esposto un cartello ben VISIBILE di dimensioni non inferiori a cm. 80x120 indicante la natura delle opere, il nominativo del titolare dell'autorizzazione, del progettista delle opere, del direttore dei lavori e dell'assuntore dei lavori (art. 20 del Regolamento Edilizio Comunale).

per il SINDACO

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Eugenelmino Arch. Francesco

Tecnico : Ist. Tec. DELLA BUONA Sig.ra DIANORA

Stampa richiesta da : Ist. Tec. DELLA BUONA Sig.ra DIANORA

Istruttoria n° 1292/94

Stampa del 10/01/95